

TENOR

2

TENOR

N

On e ch'il duol mi scem'o il fuoc'allenti si m'ard'il fuoc'ogn'hor e il duol mi preme Ne che m'aiti
Ne che m'aiti chiam'altro che morte. Ma mentr'io laso scorgo duo si be-
gliocchi ch'a un momento sent'il fuoco cangiars' in du-
ero ghiaccio E di dolcezza il duol farsi diletto Io prouo con effetto
che sol un uostro sguard'un cor gia spento viu'e beato puo far e felice cosi siete di me
uera beatrice cosi siete di me uera beatrice uera beatrice. Madrigali di Cipriano a 4 E'

014

012

018

008

023

003

063

Ende

Anfang